Regolamento del giuoco del calcio

A CURA DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI
EDIZIONE LUGLIO 2004

FEDERATION INTERNATIONAL FOOTBALL ASSOCIATION (F.I.F.A.)

FIFA House, Hitzigweg 11

8030 Zurich, Suisse Telefono: 41-1/384 9595

Fax: 41-1/384 9696 Telex: 817 – 240 fif ch Internet: www.fifa.com

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO (F.I.G.C.)

Via Gregorio Allegri, 14 00198 ROMA

Telefono: 06 84911 Internet: www.figc.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI (A.I.A.)

Via Tevere, 9 00198 ROMA

Telefono: 06 84911

Fax: 06 8491 5039 – 5029 Internet: www.aia-figc.it

Edizione autorizzata dall'International Football Association Board (I.F.A.B.)

Tutti i diritti riservati. Riproduzione o traduzione completa o parziale soltanto con l'autorizzazione speciale della F.I.F.A.

Osservazioni relative alle Regole del Giuoco

Modifiche

Le attuali Regole del Giuoco, con il consenso della Federazione Nazionale interessata e con la debita riserva del rispetto dei loro principi fondamentali, possono essere modificate nella loro applicazione per le gare fra calciatori di età inferiore ai 16 anni, fra squadre femminili, fra calciatori veterani (con più di 35 anni di età) e tra giocatori portatori di handicap.

Sono autorizzate le seguenti deroghe:

- dimensioni del terreno di giuoco
- circonferenza, peso e materiale del pallone
- dimensioni delle porte
- durata dei periodi di giuoco
- sostituzioni

Nessun'altra modifica potrà essere apportata senza l'autorizzazione IFAB.

Maschile e femminile

Il genere maschile utilizzato nel testo del Regolamento di Giuoco, trattando di arbitri, di assistenti dell'arbitro, di calciatori e di dirigenti, è stato adottato per ragioni di semplificazione e si intende riferito sia a donne sia a uomini.

Spiegazione dei segni

I simboli seguenti sono utilizzati per tutto il testo delle Regole del Giuoco:

• Fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8 - Calcio d'inizio e ripresa del giuoco.

Un tratto semplice verticale indica le modifiche apportate ad una Regola rispetto all'ultima edizione del Regolamento del Giuoco del Calcio (2003).

Sommario

LE REGOLE DEL GIUOCO

REGOLA	PAGINA
1. IL TERRENO DI GIUOCO	6
2. IL PALLONE	11
3. NUMERO DEI CALCIATORI	13
4. EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI	15
5. L'ARBITRO	16
6. GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO	18
7. DURATA DELLA GARA	19
8. CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIUOCO	20
9. PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO	22
10.SEGNATURA DI UNA RETE	23
11.FUORI GIUOCO	24
12. FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO	25
13. CALCI DI PUNIZIONE	28
14. CALCIO DI RIGORE	30
15.RIMESSA DALLA LINEA LATERALE	32
16.CALCIO DI RINVIO	34
17. CALCIO D'ANGOLO	35
PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE	
DELLA SQUADRA VINCENTE	36
L'AREA TECNICA	38
IL QUARTO UFFICIALE DI GARA	39
ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER	
ARBITRI. ASSISTENTI E QUARTI UFFICIALI	40

Prefazione

Il Settore Tecnico dell'A.I.A., nell'aggiornare la presente edizione del Regolamento del Giuoco del Calcio, comprese le innovazioni I.F.A.B. in vigore dalla stagione sportiva 2004/2005, ha fatto riferimento, come d'abitudine, al testo ufficiale della F.I.F.A. conservandone l'impaginazione, la schematicità del taglio tipografico e, nella traduzione, l'essenzialità dell'espressione originale.

Sempre a cura della preposta Commissione, sono state raggruppate in un testo separato, regola per regola, le decisioni ufficiali della F.I.G.C. e la Guida Pratica, recuperando in quest'ultima, sotto forma di casi, talune utili decisioni e istruzioni supplementari dell'I.F.A.B., che sarebbero andate perse nella riedizione.

REGOLA 1 – Il terreno di giuoco

Dimensioni

Il terreno di giuoco deve essere rettangolare.

La lunghezza delle linee laterali deve essere, in ogni caso, superiore alla lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza: minimo m. 90

massimo m. 120

Larghezza: minimo m. 45

massimo m. 90

Gare internazionali

Lunghezza: minimo m. 100

massimo m. 110

Larghezza: minimo m. 64

massimo m. 75

Segnatura del terreno

Il terreno di giuoco deve essere segnato con linee che fanno parte integrante delle superfici che esse delimitano.

I lati più lunghi del terreno sono denominati "linee laterali"; quelli più corti "linee di porta".

Tutte le linee devono essere chiaramente visibili ed avere una larghezza massima di cm. 12.

Il terreno di giuoco è diviso in due metà dalla "linea mediana".

Il centro del terreno di giuoco è segnato nel mezzo della linea mediana con un punto del diametro di cm. 22. Attorno a questo punto è tracciata una circonferenza di m. 9,15 di raggio.

L'area di porta

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di porta" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 5,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di porta.

L'area di rigore

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 16,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 16,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore;
- all'interno di ciascuna area di rigore è segnato il punto del calcio di rigore a m. 11 dalla linea di porta ed equidistante dai pali:
- con centro in tale punto, del diametro di cm. 22, deve essere tracciato all'esterno dell'area di rigore un arco di circonferenza di m. 9,15 di raggio.

Le bandierine

A ciascun angolo del terreno deve essere infissa un'asta, non appuntita in alto, con bandierina, avente altezza non inferiore a m. 1,50 dal suolo.

Bandierine simili possono ugualmente essere infisse a ciascuna estremità della linea mediana ad almeno m. 1 dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco.

REGOLA 1 – Il terreno di giuoco

L'area d'angolo

Da ciascuna bandierina d'angolo è tracciato un arco di cerchio di m. 1 di raggio all'interno del terreno di giuoco.

Le porte

Le porte sono collocate al centro di ciascuna linea di porta.

Consistono di due pali verticali infissi ad uguale distanza dalle bandierine d'angolo e congiunti alla sommità da una sbarra trasversale.

La distanza che separa i due pali è di m. 7,32 ed il bordo inferiore della sbarra trasversale è situato a m. 2,44 dal suolo.

Entrambi i pali e la sbarra trasversale devono avere un'uguale larghezza e spessore, di misura non superiori a cm. 12. La linea di porta deve avere la stessa larghezza dei pali e della sbarra trasversale..

Delle reti sono fissate ai pali, alla sbarra trasversale ed al suolo dietro le porte a condizione che siano adeguatamente sostenute in modo da non disturbare il portiere.

I pali delle porte e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.

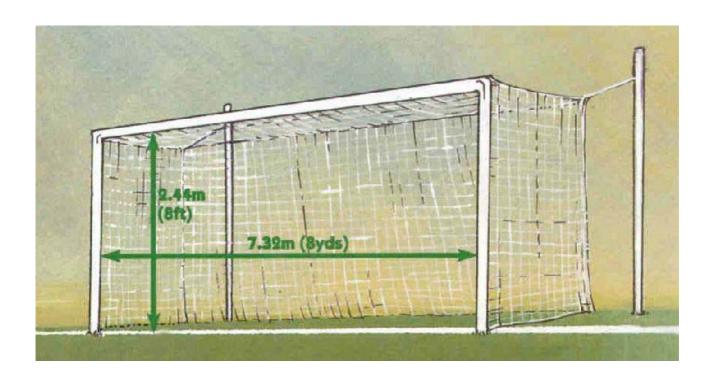
Sicurezza

Le porte devono essere fissate al suolo in modo sicuro. Le porte mobili non possono essere utilizzate se non rispondono a tali esigenze.

Superficie del terreno di giuoco

Le gare possono essere giuocate su superfici naturali od artificiali, secondo quanto prevede il Regolamento della competizione.

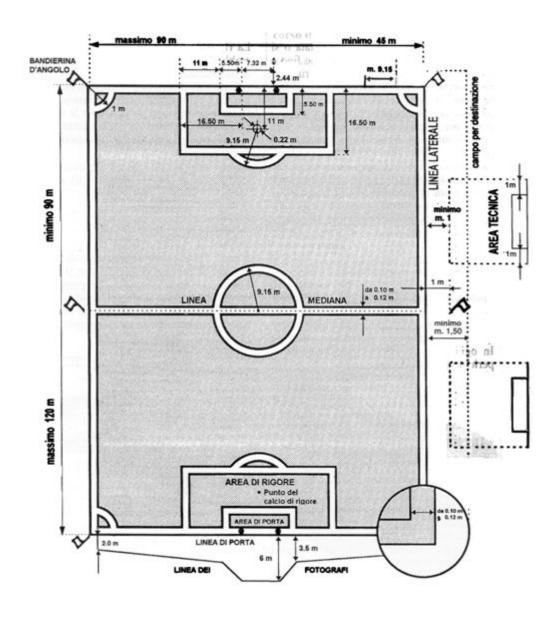
REGOLA 1 – II terreno di giuoco



BANDIERINA D'ANGOLO



REGOLA 1 – II terreno di giuoco



Il terreno di giuoco

REGOLA 1 – II terreno di giuoco

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Se la sbarra trasversale viene spostata o si rompe, il giuoco deve essere sospeso fino a quando la stessa non sarà riparata e rimessa nella sua posizione. Se la riparazione dovesse essere impossibile, la gara dovrà essere sospesa definitivamente. L'impiego di una corda per rimpiazzare la sbarra trasversale non è consentito. Se la sbarra trasversale è riparabile, la gara riprenderà con una rimessa

da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento dell'interruzione del giuoco .

· Decisione n. 2

I pali delle porte e le sbarre trasversali devono essere in legno, in metallo o in altro materiale approvato. La loro forma può essere quadrata, rettangolare, circolare o ellittica.

In ogni caso non devono costituire alcun pericolo per i calciatori.

· Decisione n. 3

Ogni forma di pubblicità commerciale, reale o virtuale, è vietata sul terreno di giuoco e sulle attrezzature del terreno (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo), e ciò dal momento in cui le squadre entrano sul terreno fino a quando lo lasciano per l'intervallo e dal loro ritorno sul terreno fino al termine della gara.

In particolare è vietato porre qualsiasi insegna pubblicitaria sulle porte, sulle reti, sulle bandierine e sulle rispettive aste.

Attrezzature o strumenti che non abbiano alcuna pertinenza con il calcio (telecamere, microfoni, ecc.) non potranno essere collocati su dette strutture.

Decisione n. 4

Qualsiasi forma di pubblicità è vietata sulla superficie dell'area tecnica o sul suolo entro un metro dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco.

Inoltre nessuna forma di pubblicità è consentita sulla superficie compresa tra la linea di porta e la rete della porta.

Decisione n. 5

La riproduzione reale o virtuale di loghi o emblemi della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni, delle Leghe, delle Società o di altre associazioni è vietata sul terreno di giuoco e sulle attrezzature del terreno stesso (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo) durante tutta la durata del giuoco, così come descritto alla decisione n.3.

Decisione n. 6

È possibile tracciare un segmento di linea al di fuori del terreno di giuoco a m. 9,15 dall'arco dell'area d'angolo, perpendicolarmente alla linea di porta, per evidenziare la distanza, che gli avversari devono osservare nell'esecuzione di un calcio d'angolo.

Decisione n. 7

Laddove vengano impiegati manti artificiali, sia in gare tra rappresentative di Federazioni associate alla FIFA, sia in competizioni internazionali fra club, la superficie del terreno di giuoco deve rispondere ai requisiti richiesti dal "FIFA Quality Concept for Artificial Turf" (Concetto di qualità FIFA per i manti erbosi artificiali) o dal "International Artificial Turf Standard" (Standard internazionale per manti erbosi artificiali).

Decisione n. 8

Laddove esistano aree tecniche, queste devono rispondere ai requisiti fissati dall'IFAB, che sono contenuti in questa pubblicazione.

REGOLA 2 – II pallone

Definizione e dimensioni

Caratteristiche del pallone:

- forma sferica
- materiale: cuoio o altro approvato
- circonferenza massima di cm. 70 e minima di cm. 68
- peso all'inizio della gara massimo di gr. 450 e minimo gr. 410
- pressione fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 1100 gr./cm 2).

Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso della gara:

- la gara deve essere interrotta
- la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile .

Se il pallone scoppia o si danneggia quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:

• la gara deve essere ripresa in conformità a quanto previsto dalle Regole del giuoco

Il pallone non potrà essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.



REGOLA 2 – II pallone

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Durante le competizioni ufficiali è consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti alla Regola 2

Nelle gare disputate nell'ambito di manifestazioni FIFA o sotto la giurisdizione delle Confederazioni potranno essere utilizzati soltanto palloni che riportino uno dei tre loghi di seguito indicati:

- il logo ufficiale "FIFAAPPROVED",
- il logo ufficiale "FIFA INSPECTED",
- la dicitura "INTERNATIONAL MATCH BALL STANDARD".

Queste denominazioni garantiscono che il pallone è stato debitamente collaudato e risponde ai requisiti tecnici previsti per ogni categoria oltre a quelli minimi indicati alla Regola 2. Necessità aggiuntive richieste da ciascuna delle categorie devono essere approvate dall'IFAB.

Gli istituti abilitati ad effettuare tali controlli devono essere autorizzati dalla FIFA.

Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo di palloni muniti di uno dei tre loghi, nelle competizioni organizzate a cura delle stesse.

In ogni caso, per tutte le altre gare, i palloni utilizzati devono rispondere ai requisiti stabiliti alla Regola 2.

Decisione n. 2

Per le gare disputate nell'ambito delle competizioni della FIFA o delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali è vietata ogni forma di pubblicità commerciale sul pallone. Sono ammessi soltanto il logo della manifestazione, il nome dell'organizzatore ed il marchio del fabbricante del pallone. I regolamenti delle manifestazioni possono imporre delle restrizioni circa il formato ed il numero di queste diciture.





INTERNATIONAL MATCHBALL STANDARD

REGOLA 3 – Numero dei calciatori

Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da undici calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere.

Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di sette calciatori.

Gare ufficiali

In tutte le gare disputate sotto l'egida delle competizioni ufficiali della FIFA o delle competizioni organizzate dalle Confederazioni e dalle Federazioni Nazionali, è con-sentita la sostituzione di non più di tre calciatori.

Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile elencare, da un minimo di tre ad un massimo di sette.

Altre gare

In altre gare possono essere effettuate fino a sei sostituzioni.

Tutte le gare

In ciascuna gara i nominativi dei calciatori di riserva devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. Un calciatore di riserva non indicato come tale non potrà partecipare alla gara.

Procedura della sostituzione

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga
- il subentrante entrerà nel terreno di giuoco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito e dopo aver ricevuto assenso da parte dell'arbitro
- il subentrante deve entrare nel terreno di giuoco in corrispondenza della linea mediana e durante un'interruzione di giuoco
- la sostituzione si concretizza nel momento in cui il subentrante entra nel terreno di giuoco
- il subentrante diventa quindi calciatore e quello sostituito cessa di esserlo
- il calciatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara
- ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al giuoco.

Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al giuoco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga
- lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di giuoco.

REGOLA 3 – Numero dei calciatori

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di giuoco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- il giuoco deve essere interrotto
- il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di giuoco
- il giuoco deve essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco ♥.

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza preavvisare l'arbitro:

- il giuoco non sarà interrotto
- i calciatori in questione saranno ammoniti (cartellino giallo) alla prima interruzione di giuoco.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

• il calciatore in questione deve essere ammonito (cartellino giallo).



Ripresa del giuoco

Se il giuoco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione:

• il giuoco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto incui si trovava il pallone al momento dell'interruzione .

Espulsione o inibizione dei calciatori e dei calciatori di riserva

Un calciatore titolare che è stato inibito prima del calcio d'inizio della gara potrà essere sostituito solo da un calciatore di riserva indicato in elenco.

Un calciatore di riserva che sia stato inibito prima, od espulso dopo il calcio d'inizio della gara, non potrà essere rimpiazzato.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Fatti salvi i principi fissati alla Regola 3, il numero minimo dei calciatori di una squadra è lasciato alla discrezione delle Federazioni Nazionali. L'IFAB è comunque dell'avviso che la gara non dovrà essere proseguita se una delle due squadre si viene a trovare con meno di sette calciatori.

• Decisione n. 2

Un dirigente della squadra può impartire ai calciatori le proprie istruzioni tattiche nel corso di una gara, ma deve ritornare al suo posto dopo averle date. Tutti i dirigenti devono restare entro i limiti dell'area tecnica, ove esista. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento responsabile.

REGOLA 4 – Equipaggiamento dei calciatori

Sicurezza

L'equipaggiamento o l'abbigliamento dei calciatori non deve in alcun caso risultare pericoloso per sé o per gli altri.

Ciò vale anche per i monili di qualsiasi genere.

Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento completo di un calciatore comprende:

- maglia o camiciola
- calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini)
- calzettoni
- parastinchi
- scarpe.

Parastinchi

- devono essere coperti completamente dai calzettoni
- devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o similari)
- devono offrire un grado di protezione adeguato.

Portieri

• il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori, dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro.



Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- il giuoco non deve essere necessariamente interrotto
- il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di giuoco per adeguare il suo equipaggiamento
- il calciatore non in regola deve uscire dal terreno alla prima interruzione di giuoco, a meno che non abbia già provveduto a mettere in ordine il suo equipaggiamento
- ogni calciatore uscito dal terreno di giuoco per mettere in ordine il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi se non dopo il preventivo assenso dell'arbitro
- l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di giuoco
- il calciatore può rientrare nel terreno di giuoco solo in occasione di una interruzione di giuoco.

Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di giuoco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri) nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione (cartellino giallo).

Ripresa del giuoco

Se il giuoco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione:

• la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco .

Decisioni I.F.A.B.

• Decisione n. 1

I giocatori non sono autorizzati ad esibire degli slogan o delle pubblicità che figurino sui loro indumenti intimi. Ogni calciatore che si tolga o sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità, dovrà essere sanzionato dagli organizzatori della competizione.

Le maglie devono avere le maniche.

REGOLA 5 – L'arbitro

L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro, al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco
- assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola
- fungere da cronometrista e redigere un rapporto sulla gara
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di giuoco. Tale calciatore potrà rientrare nel terreno di giuoco solo quando il giuoco sarà ripreso
- lasciare proseguire il giuoco fino a quando il pallone cessa di essere in giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di giuoco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo

- che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata
- lasciare proseguire il giuoco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato
- punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di giuoco
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di giuoco
- intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti sfuggiti al suo controllo
- fare i modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di giuoco
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del giuoco
- inviare alle autorità competenti un rapporto con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.

Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al giuoco sono inappellabili.

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso.

REGOLA 5 – L'arbitro

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

L'arbitro (o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore
- alcun danno materiale, qualunque esso sia
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Giuoco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

Quanto sopra può riferirsi:

- alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di giuoco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche
- alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi
- a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone
- alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creatisi nella zona riservata ai medesimi
- alla decisione di interrompere o meno il giuoco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per essere soccorso

- alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per ricevere le cure necessarie
- alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti
- alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di giuoco
- a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Giuoco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti e nelle prescrizioni della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni Nazionali o delle Leghe sotto la cui responsabilità si disputa la gara.

Decisione n. 2

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB che sono contenute in questa pubblicazione.

Decisione n. 3

Gli avvenimenti correlati al giuoco includono la decisione secondo cui una rete è stata o meno realizzata ed il risultato della gara.

17

REGOLA 6 - Gli assistenti dell'arbitro

Doveri

È prevista la designazione di due assistenti dell'arbitro. Salvo decisione contraria dell'arbitro, al quale spetta il potere discrezionale, essi hanno il compito di segnalare:

- quando il pallone è uscito interamente dal terreno di giuoco
- a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale o, se del caso, il calcio d'angolo o il calcio di rinvio
- quando un calciatore deve essere punito perché si trova in posizione di fuori giuoco
- quando viene richiesta una sostituzione
- quando un comportamento riprovevole o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro
- quando dei falli vengono commessi con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'arbitro (compresi,

- eccezionalmente, i falli commessi nell'area di rigore)
- quando, nell'esecuzione del calcio di rigore il portiere, si muove in avanti prima che il pallone sia stato calciato e quando il pallone ha superato la linea di porta.

Collaborazione

Gli assistenti dell'arbitro coadiuvano inoltre l'arbitro nel controllo della gara per il rispetto delle Regole del Giuoco. In particolare, essi possono entrare nel terreno di giuoco per verificare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata.

In caso di ingerenza o di comportamento scorretto di un assistente dell'arbitro, questi lo solleverà dalle sue funzioni e redigerà un rapporto da trasmettere all'autorità competente.



REGOLA 7 – Durata della gara

Periodi di giuoco

La gara si compone di due periodi di giuoco di 45 minuti ciascuno, a meno che una diversa durata sia stata fissata di comune accordo tra l'arbitro e le due squadre partecipanti.

Tutti gli accordi relativi ad una variazione della durata della gara (per esempio: una riduzione di ciascun periodo a 40 minuti per via di una visibilità insufficiente) devono obbligatoriamente intercorrere prima del calcio d'inizio ed essere conformi con il regolamento della competizione.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di giuoco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti.

I regolamenti delle competizioni devono chiaramente definire la durata dell'intervallo tra i due periodi.

La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di giuoco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- le sostituzioni
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di giuoco
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo
- ogni altra causa.

La durata del recupero per interruzioni di giuoco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiuocata, salvo disposizioni contrarie previste nel regolamento della competizione.



REGOLA 8 – Calcio d'inizio e ripresa del giuoco

Preliminari

La scelta del terreno viene stabilita con sorteggio per mezzo di una moneta. La squadra favorita dalla sorte sceglie la porta contro cui attaccherà nel primo periodo di giuoco.

All'altra squadra verrà assegnato il calcio d'inizio della gara.

La squadra che ha scelto il terreno eseguirà il calcio d'inizio del secondo periodo.

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il giuoco:

- all'inizio della gara
- dopo che una rete è stata segnata
- all'inizio del secondo periodo di giuoco
- all'inizio di ciascun tempo supplementare, ove previsto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

- tutti i calciatori devono disporsi all'interno della propria metà del terreno di giuoco
- i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di m. 9,15 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in giuoco
- il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di giuoco
- l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio
- il pallone è considerato in giuoco dopo che è stato calciato e si è mosso in avanti
- l'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il giuoco con un nuovo calcio d'inizio.

Infrazioni e sanzioni

Se l'esecutore del calcio d'inizio giuoca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa .

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio:

• il calcio d'inizio deve essere ripetuto.

Rimessa da parte dell'arbitro

Dopo un'interruzione temporanea del giuoco provocata da una causa non prevista nelle Regole di Giuoco, la gara deve essere ripresa con una rimessa da parte dell'arbitro.

Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto dove si trovava al momento in cui il giuoco è stato fermato .

Il giuoco riprende non appena il pallone tocca il terreno di giuoco.

REGOLA 8 – Calcio d'inizio e ripresa del giuoco

Infrazioni e sanzioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di giuoco
- il pallone esce dal terreno di giuoco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.

Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta avversaria deve essere battuto sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro per riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea del giuoco, mentre il pallone si trovava nell'area di porta, deve essere effettuata sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone al momento dell'arresto del giuoco.



Regola 9 – Pallone in giuoco e non in giuoco

Pallone non in giuoco

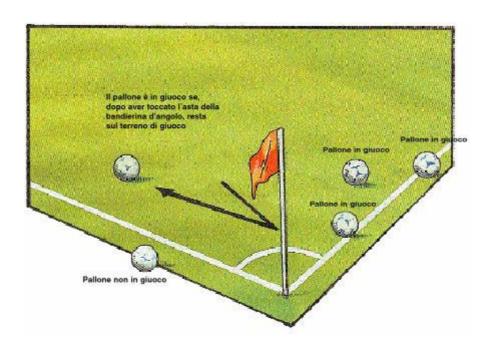
Il pallone non è in giuoco quando:

- ha interamente superato la linea di porta o la linea laterale, sia a terra sia in aria
- il giuoco è stato interrotto dall'arbitro.

Pallone in giuoco

Il pallone è in giuoco in tutti gli altri casi, ivi compreso quando:

- rimbalza sul terreno di giuoco dopo aver toccato un palo della porta, la sbarra trasversale od una bandierina d'angolo
- rimbalza sul terreno di giuoco dopo aver toccato l'arbitro od un assistente dell'arbitro, quando essi si trovino sul terreno di giuoco.



Regola 10 – Segnatura di una rete

Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che nessuna infrazione alle regole sia stata precedentemente commessa dalla squadra in favore della quale la rete è concessa.

Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulta vincente. Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta pari.

Regolamenti delle competizioni

Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente dopo che la gara è finita in parità, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:

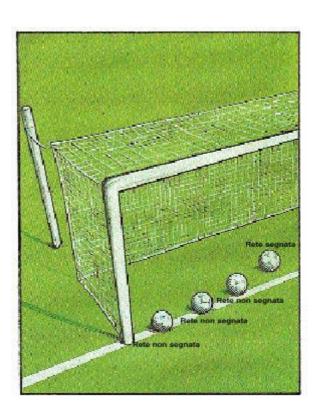
- Regola delle reti segnate in trasferta
- Tempi supplementari
- Tiri di rigore.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Sono permesse dal regolamento delle competizioni solo le decisioni per determinare la

squadra vincente di una gara approvate dall'IFAB e contenute nelle Regole del Giuoco del Calcio.



Regola 11 – Fuori giuoco

Posizione di fuori giuoco

Essere in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione.

Un calciatore si trova in posizione di fuori giuoco quando:

 è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario.

Un calciatore non si trova in posizione di fuori giuoco quando:

 si trova nella propria metà del terreno di giuoco

oppure

 si trova in linea con il penultimo avversario

oppure

• si trova in linea con i due ultimi avversari.

Infrazione

La posizione di fuori giuoco di un calciatore deve essere punita solo se, nel momento in cui il pallone è toccato o giuocato da uno dei suoi compagni, il calciatore, a giudizio dell'arbitro, prende parte attiva al giuoco:

- intervenendo nel giuoco
- oppure
- influenzando un avversario

oppure

traendo vantaggio da tale posizione.

Non infrazione

Non vi è infrazione di fuori giuoco quando un calciatore riceve direttamente il pallone:

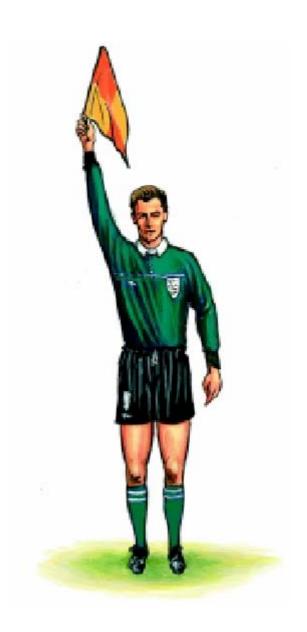
- su calcio di rinvio
- onnure
- su rimessa dalla linea laterale

oppure

• su calcio d'angolo

Infrazioni e sanzioni

Per tutte le infrazioni alla Regola del fuori giuoco, l'arbitro accorda alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, che deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa .



Regola 12 – Falli e comportamenti antisportivi

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei sei falli seguenti:

- dare o tentare di dare un calcio ad un avversario
- fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario
- saltare su un avversario
- caricare un avversario
- colpire o tentare di colpire un avversario
- spingere un avversario.

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette uno dei quattro falli seguenti:

- contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giuocarlo
- trattenere un avversario
- sputare contro un avversario
- giuocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore).

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso ②.

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in giuoco.

Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del portiere che, trovandosi nella propria area di rigore, commette uno dei quattro falli seguenti:

- mantenere per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossessarsene
- toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore
- toccare il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra
- toccare il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- giuoca in modo pericoloso
- impedisce la progressione ad un avversario (senza contatto fisico)
- ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani
- commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 12, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa ②.



Regola 12 – Falli e comportamenti antisportivi

Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

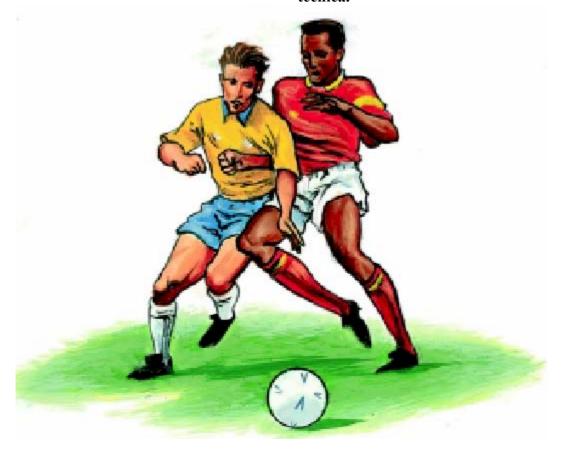
- 1 rendersi colpevole di un comportamento antisportivo
- 2 manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti
- 3 trasgredire ripetutamente le Regole del Giuoco
- 4 ritardare la ripresa del giuoco
- 5 non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione
- 6 entrare o rientrare nel terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro
- 7 abbandonare deliberatamente il terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro.

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

- rendersi colpevole di un fallo violento di giuoco
- 2 rendersi colpevole di condotta violenta
- 3 sputare contro un avversario o qualsiasi altra persona
- 4 impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore) • •
- 5 annullare una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore •
- d usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi
- 7 ricevere una seconda ammonizione nel corso della stessa gara.
 - • condotta gravemente sleale

Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di giuoco (recinto di giuoco), così come l'area tecnica.



Regola 12 – Falli e comportamenti antisportivi

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di giuoco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

• Decisione n. 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia.

Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.

Decisione n. 3

In conformità ai disposti della Regola 12, un calciatore può passare il pallone al portiere della propria squadra utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc.

Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la Regola, si rende colpevole di un comportamento antisportivo.

Pertanto dovrà essere ammonito (cartellino giallo).

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso .

Se un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la regola al momento dell'esecuzione di un calcio di punizione, egli si rende colpevole di un comportamento antisportivo e dovrà essere ammonito (cartellino giallo).

In tali circostanze è irrilevante che il portiere tocchi o meno il pallone con le mani poiché il fallo è stato commesso dal calciatore che ha tentato di eludere la lettera e lo spirito della Regola 12.

Decisione n. 4

Un "tackle" da dietro che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco.

Decisione n. 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di giuoco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

Decisione n. 6

Un calciatore che si toglie la maglia dopo aver segnato una rete, sarà sanzionato con un'ammonizione per comportamento antisportivo.

Regola 13 – Calci di punizione

Calci di punizione

I calci di punizione sono diretti e indiretti.

Per il calcio di punizione diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo nel momento in cui viene calciato e chi lo calcia non deve toccarlo una seconda volta prima che il pallone sia toccato da un altro calciatore.

Il calcio di punizione diretto

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria la rete è valida
- se il pallone è in giuoco ed entra direttamente nella porta della squadra cui appartiene il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Il calcio di punizione indiretto

Segnalazione dell'arbitro

L'arbitro indica il calcio di punizione indiretto sollevando un braccio al di sopra della testa.

Egli mantiene il braccio in questa posizione fino all'esecuzione del calcio di punizione e fino a che il pallone tocchi un altro calciatore o cessi di essere in giuoco.

Il pallone entra in rete

La rete viene convalidata soltanto se il pallone entra in porta dopo aver toccato un altro calciatore:

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria il giuoco sarà ripreso con un calcio di rinvio
- se il pallone è in giuoco ed entra direttamente nella porta della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione, il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo accordato alla squadra avversaria.

Punto di esecuzione del calcio di punizione

Calcio di punizione dall'interno dell'area di rigore

Calcio di punizione diretto od indiretto in favore della squadra difendente:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone
- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in giuoco
- il pallone è in giuoco non appena esce dall'area di rigore verso il terreno di giuoco
- un calcio di punizione accordato dentro l'area di porta può essere battuto da qualsiasi punto di tale area.

Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco salvo il caso che essi si trovino sulla propria linea di porta fra i pali
- il pallone è in giuoco non appena è toccato e si muove
- un calcio di punizione indiretto, accordato entro l'area di porta, deve essere eseguito dalla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove è stata commessa l'infrazione.

Calcio di punizione dall'esterno dell'area di rigore

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco
- il pallone è in giuoco non appena è toccato e si muove
- il calcio di punizione deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione.

Regola 13 - Calci di punizione

Infrazioni e sanzioni

Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta per l'esecuzione del calcio di punizione:

• il calcio di punizione deve essere ripetuto.

Quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su un calcio di punizione accordato ai difendenti nella propria area di rigore:

• il calcio di punizione deve essere ripetuto.

Calcio di punizione battuto da un calciatore diverso dal portiere

Quando il pallone è in giuoco e colui che lo ha calciato lo tocca una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria e deve essere eseguito nel punto dove è stato commesso il fallo .

Quando il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione tocca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di rigore è accordato se il fallo è stato commesso nell'area di rigore della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione.

Calcio di punizione battuto dal portiere

Quando il pallone è in giuoco e il portiere tocca (non con le mani) il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso ◆. Quando il pallone è in giuoco e il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che sia toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso all'esterno dell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione diretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione indiretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso ◆.



REGOLA 14 - Calcio di rigore

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in giuoco, uno dei dieci falli punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi regolamentari o supplementari.

Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone:

• deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore:

• deve essere chiaramente identificato.

Il portiere della squadra difendente:

 deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.

Tutti i calciatori (all'infuori dell'incaricato del tiro) devono posizionarsi:

- all'interno del terreno di giuoco
- al di fuori dell'area di rigore
- dietro la linea del punto del calcio di rigore
- ad almeno m. 9,15 dal punto del calcio di rigore.

L'arbitro

- deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola
- decide quando il calcio di rigore deve considerarsi regolarmente eseguito.

Esecuzione

- il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve calciare il pallone in direzione della porta avversaria
- egli non può giuocare o toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato giuocato o toccato da un altro calciatore
- il pallone è in giuoco appena è toccato e si muove in avanti.

Quando un calcio di rigore è eseguito allo scadere dei periodi di giuoco o si rende necessario prolungarli per consentire l'esecuzione o la ripetizione del calcio di rigore stesso, la rete è accordata se, prima di varcare la linea di porta, tra i pali e sotto la sbarra trasversale:

• il pallone tocca uno od entrambi i pali e/o la sbarra trasversale e/o il portiere.

REGOLA 14 - Calcio di rigore

Infrazioni e sanzioni

Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:

il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto

il portiere trasgredisce le Regole del Giuoco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto

un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto
- se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente

un compagno del portiere entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto

uno o più calciatori delle due squadre infrangono le Regole del Giuoco:

• il calcio di rigore dovrà essere ripetuto

Se dopo che il pallone è stato calciato:

l'esecutore del calcio di rigore tocca il pallone una seconda volta (ma non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso •

l'esecutore del calcio di rigore tocca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto dove è stato commesso il fallo •

il pallone entra in contatto con un corpo estraneo durante la sua traiettoria:

• il calcio di rigore dovrà essere ripetuto

il pallone, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla sbarra trasversale, ricade sul terreno di giuoco e viene quindi in contatto con un corpo estraneo:

- l'arbitro interrompe il giuoco
- il giuoco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto
 O.

REGOLA 15 - Rimessa dalla linea laterale

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

La rimessa dalla linea laterale è accordata:

- quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria
- nel punto dove il pallone ha superato la linea laterale
- alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.

Esecuzione

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di giuoco
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale sul campo per destinazione
- tenere il pallone con le mani
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giuocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Il pallone è in giuoco nell'istante in cui penetra sul terreno di giuoco.



REGOLA 15 - Rimessa dalla linea laterale

Infrazioni e sanzioni

Rimessa dalla linea laterale eseguita da un calciatore diverso dal portiere:

se il pallone è in giuoco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale giuoca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso

se il pallone è in giuoco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso ◆
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso entro l'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale.

Rimessa dalla linea laterale eseguita dal portiere:

se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso ♀ se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso ♀
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se, invece, il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove il fallo è stato commesso .

Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene disturbato o molestato da un avversario:

 il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito (cartellino giallo) per comportamento antisportivo.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

• la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

REGOLA 16 – Calcio di rinvio

Il calcio di rinvio è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio di rinvio è accordato quando:

• il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

Esecuzione

- il pallone è calciato da un punto qualsiasi dell'area di porta da un calciatore della squadra difendente
- i calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in giuoco
- il calciatore che ha battuto il calcio di rinvio
- non deve giuocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore
- il pallone è in giuoco quando è calciato direttamente al di fuori dell'area di rigore.

Infrazioni e sanzioni

Se il pallone non è stato calciato direttamente in giuoco fuori dall'area di rigore:

• il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

Calcio di rinvio eseguito da un calciatore diverso dal portiere:

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

 verrà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo • se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria e dovrà essere battuto nel punto dove è stato commesso il fallo
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio di rinvio.

Calcio di rinvio eseguito dal portiere:

se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stato commesso il fallo

se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso nell'area di rigore del portiere e sarà battuto nel punto dove è stato commesso il fallo ♥.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

• il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

REGOLA 17 – Calcio d'angolo

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio d'angolo è accordato quando:

• il pallone, giuocato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

Esecuzione

- il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito
- la bandierina d'angolo non può essere rimossa
- i calciatori della squadra avversaria devono posizionarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco
- il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante
- il pallone è in giuoco dopo che è toccato e si muove
- il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giuocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.

Infrazioni e sanzioni

Calcio d'angolo battuto da un calciatore diverso dal portiere:

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca il pallone (tranne che intenzionalmente con le mani) una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo \$\mathbf{Q}\$

se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso ❖
- sarà concesso un calcio di rigore se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo.

Calcio d'angolo battuto dal portiere:

se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca (tranne che con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

 sarà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo \$\mathbf{Q}\$

se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso ◆.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

il calcio d'angolo dovrà essere ripetuto.



PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE

Le reti segnate in trasferta, i tempi supplementari ed i tiri di rigore sono metodi per determinare il vincitore quando il regolamento di una competizione prevede che ci sia una squadra vincente al termine di una gara conclusasi con un punteggio complessivo di parità.

Reti segnate in trasferta

Il regolamento della competizione può prevedere che, laddove le squadre giochino "in casa" dell'una poi dell'altra, se il risultato complessivo delle reti segnate e subite è in parità al termine della seconda gara, le reti segnate in trasferta contino il doppio.

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari) che non superino i 15 minuti ciascuno. In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

I tiri di rigore

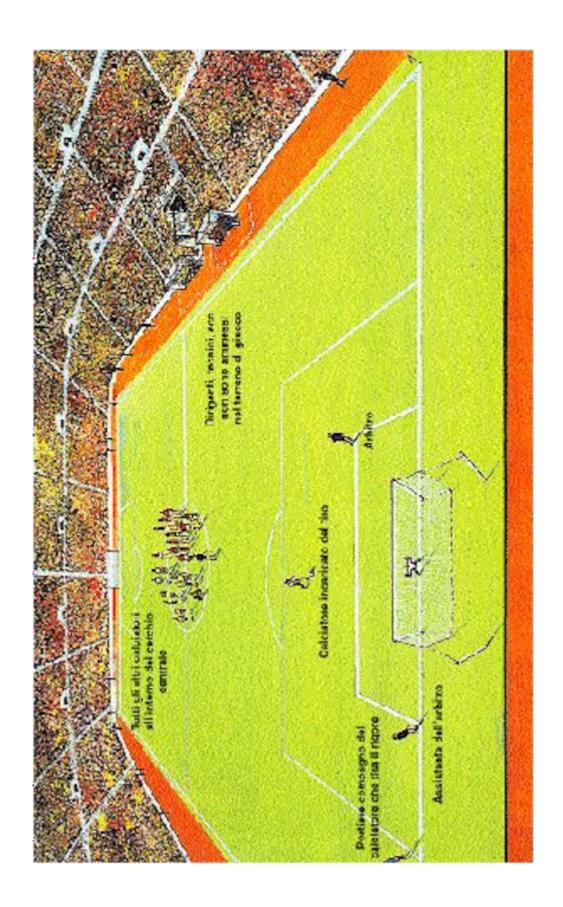
Modalità

- L'arbitro sceglie la porta contro cui i tiri di rigore devono essere eseguiti.
- Il sorteggio, per mezzo del lancio di una moneta, effettuato dall'arbitro, determina la squadra che avrà la facoltà di decidere se iniziare o meno la serie dei calci di rigore.
- L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta.
- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito.
- I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.
- Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei tiri, l'esecuzione degli stessi sarà interrotta.
- Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà con

- lo stesso ordine fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri.
- Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto che non è più in condizione di continuare, egli potrà essere sostituito da un calciatore di riserva, sempre che la squadra non abbia già usufruito del numero massimo di sostituzioni consentite dalla competizione.
- Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di giuoco al termine della gara o, nell'eventualità, dei tempi supplementari sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore.
- Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori incaricati devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo.
- Tutti i calciatori incaricati possono in qualsiasi momento sostituire il portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Solo i calciatori incaricati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di giuoco durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore e i due portieri, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di giuoco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.
- Ogni squadra che conclude una gara con un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima e a comunicare all'arbitro il nome e il numero di ogni calciatore escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore. Tale compito spetta al capitano della squadra.
- Prima di dare inizio all'esecuzione dei tiri di rigore, l'arbitro deve assicurarsi che un uguale numero di calciatori che eseguiranno i tiri per ciascuna squadra si trovi all'interno del cerchio centrale.

PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE

 Salvo disposizioni contrarie, queste sono quelle corrispondenti alle regole di giuoco e alle decisioni dell'IFAB, che devono essere applicate in occasione della sequenza dei tiri di rigore.



L'area tecnica

L'area tecnica, così come menzionata alla Regola 3, decisione 2 dell'IFAB, riguarda particolarmente le gare che si disputano negli stadi che dispongono di panchine per il personale di inquadramento tecnico e i calciatori di riserva, come descritto più in basso.

Le aree tecniche possono essere differenti da uno stadio all'altro ed avere, per esempio, dimensioni o posizionamenti diversi. I dati che seguono forniscono un'indicazione di carattere generale:

- L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad un metro dalla linea laterale.
- Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica.
- Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica è definito nel regolamento delle competizioni.

- Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara, conformemente al regolamento delle competizioni.
- Una sola persona è autorizzata a dare istruzioni tecniche. Tale persona deve ritornare al suo posto immediatamente dopo aver fornito i suoi suggerimenti.
- L'allenatore e gli altri dirigenti non devono uscire dall'area tecnica salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento su autorizzazione dell'arbitro del massaggiatore o del medico nel terreno di giuoco per soccorrere un calciatore infortunato.
- L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto.



II Quarto Ufficiale

- Il quarto ufficiale viene designato se previsto dal regolamento della competizione e sostituisce uno dei tre ufficiali di gara qualora non dovesse essere in grado di proseguirla. Lo stesso coadiuva l'arbitro in ogni momento della gara.
- Egli potrà sostituire uno dei tre ufficiali di gara che fosse impossibilitato a svolgere il suo compito.
- L'organizzatore deve chiaramente indicare prima dell'inizio della competizione chi, tra il quarto ufficiale e l'assistente dell'arbitro più qualificato, sostituirà l'arbitro designato in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Se si tratta dell'assistente dell'arbitro, il quarto ufficiale diventa allora assistente dell'arbitro.
- Il quarto ufficiale ha il compito di coadiuvare l'arbitro, su richiesta dello stesso, in tutte le funzioni burocratiche prima, durante e dopo la gara.
- Ha il compito di assistere l'arbitro nella procedura delle sostituzioni dei calciatori durante la gara.
- Se necessario, controlla i palloni di riserva. Se il pallone deve essere sostituito durante la gara, egli fornisce, su richiesta dell'arbitro, un altro pallone facendo in modo che la perdita di tempo si riduca al minimo.

- Ha il compito di controllare l'equipaggia mento dei calciatori di riserva prima che essi entrino nel terreno di giuoco. Se il loro equipaggiamento non è conforme alle Regole di Giuoco, egli informerà di ciò l'arbitro.
- Ha il compito di informare l'arbitro in caso di comportamento non corretto di uno o più occupanti l'area tecnica.
- Il quarto ufficiale deve segnalare all'arbitro se un'ammonizione viene inflitta erroneamente ad un calciatore a seguito di una errata individuazione; se un calciatore non viene espulso benché abbia ricevuto una seconda ammonizione; se un calciatore si rende colpevole di condotta violenta al di fuori del campo visivo dell'arbitro e dei suoi assistenti. L'arbitro comunque conserva l'autorità decisionale di tutti i fatti in relazione al giuoco.
- Dopo la gara, il quarto ufficiale invia all'autorità competente un rapporto su tutti i comportamenti censurabili o altri incidenti accaduti fuori dal campo visivo dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro mettendo al corrente sia l'arbitro sia i suoi assistenti del contenuto del rapporto redatto.



Le seguenti istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali hanno lo scopo di chiarire la corretta applicazione delle Regole del Giuoco.

Il calcio è uno sport di competizione dove il contatto fisico tra calciatori è una normale ed accettabile parte del giuoco, comunque i calciatori devono rispettarne le Regole ed i principi del Fair-play.

Un grave fallo di giuoco ed un episodio di condotta violenta, sono due fattispecie sanzionate dalla Regola 12 con l'espulsione e sono da considerare come un'inaccettabile aggressione fisica.

Gravi falli di giuoco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo se, a giuoco in svolgimento, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario per la contesa del pallone.

Qualsiasi calciatore che colpisce un avversario mentre lo sta affrontando per il possesso del pallone, da davanti, di fianco o da dietro, con una od entrambe le gambe, con una forza eccessiva e minacciando la sua incolumità fisica, si rende colpevole di un grave fallo.

Condotta violenta

Una condotta violenta si può verificare sia all'interno che all'esterno del terreno di giuoco, sia con il pallone in giuoco o meno. Un calciatore è colpevole di condotta violenta se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario

Esso si rende ugualmente colpevole di una condotta violenta, se agisce con eccessiva forza o brutalità nei confronti di un proprio compagno o di qualsiasi altra persona.

Falli contro il portiere

Si ricorda agli arbitri che:

- per un calciatore è un'infrazione, l'ostacolare il portiere che si sta spossessando del pallone che ha fra le mani
- un calciatore deve essere sanzionato per aver giocato in modo pericoloso, se colpisce o tenta di colpire il pallone mentre il portiere è in procinto di spossessarsene
- è fallo ostacolare in modo antisportivo i movimenti del portiere durante l'esecuzione di un calcio d'angolo

Proteggere il pallone

Non è fallo se un calciatore mentre sta controllando il pallone che ha a distanza di giuoco, lo protegge nei confronti di un avversario senza l'utilizzo delle braccia.

Invece, se impedisce ad un avversario la contesa del pallone utilizzando, in modo illegale, la mano, il braccio, le gambe o tutte le altre parti del corpo, deve essere punito con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore.

Sforbiciata o rovesciata

La sforbiciata è consentita se, nel caso concreto, l'arbitro non la considera pericolosa per un avversario.

Colpire volontariamente il pallone con le mani

Si ricorda agli arbitri che il fatto di colpire volontariamente il pallone con le mani è normalmente punito solo con un calcio di punizione diretto o, se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore, con un calcio di rigore. L'ammonizione o l'espulsione non sono normalmente richieste, salvo i seguenti casi:

a) Negare alla squadra avversaria la segnatura di una rete ovvero impedirne la chiara ed evidente opportunità

Un calciatore è espulso se impedisce la segnatura di una rete avversaria, ovvero la sua chiara ed evidente opportunità, toccando volontariamente il pallone con le mani. Detta sanzione non è prevista dalla corrispondente Regola perché il calciatore ha volontariamente toccato il pallone con le mani, bensì perché esso con il suo atto inaccettabile e deplorevole, ha impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.

b) Ammonizione per comportamento antisportivo a chi tocca volontariamente il pallone con le mani

Ci sono delle circostanze per le quali, oltre ad accordare un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria, deve anche essere inflitta al calciatore colpevole un'ammonizione per comportamento antisportivo, per esempio quando un calciatore impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato.

Trattenere un avversario

La diversa entità di trattenere gli avversari per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo ha provocato negli arbitri una difficile uniformità di giudizio nel punire la scorrettezza. Il non sanzionare adeguatamente l'atto falloso ha portato a situazioni controverse specialmente quando il contatto avviene in area di rigore. Per questo motivo l'arbitro dovrà intervenire immediatamente e con fermezza ogni volta che un calciatore, con l'intento di impedire all'avversario di giocare il pallone, commetterà detta scorrettezza, indipendentemente dall'entità della stessa. Il suo gesto di trattenere per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo, deve essere valutato come un gesto

che impedisce all'avversario di giocare regolarmente.

Normalmente, questo fallo è sanzionato semplicemente con un calcio di punizione diretto o di rigore, però, in alcuni casi è necessaria una sanzione supplementare, ad esempio:

- un'ammonizione per comportamento antisportivo è richiesta se un calciatore trattiene un avversario per impedirgli di impossessarsi del pallone o di raggiungere una posizione vantaggiosa
- un calciatore deve essere espulso se impedisce una manifesta occasione da rete trattenendo un avversario

Esecuzione dei calci di punizione

Si ricorda agli arbitri che un calciatore deve essere ammonito se:

- ritarda la ripresa del giuoco
- non rispetta la distanza richiesta al momento della ripresa del giuoco

Segnali di fuori giuoco

Trovarsi in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione.

Gli assistenti devono segnalare la posizione di fuori giuoco solo quando si deve sanzionare il calciatore che si trova in detta posizione.

Infrazioni del portiere

Si ricorda agli arbitri che il portiere non è autorizzato a tenere il possesso del pallone tra le sue mani per più di sei secondi. Il portiere che commette quest'infrazione è punito con un calcio di punizione indiretto.

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le Regole del Giuoco. In parti-

colare essi devono essere consapevoli che, anche se un calciatore commette un certo numero di falli di diverso tipo, deve comunque essere ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Giuoco.

Comportamento nei confronti degli arbitri

Il capitano della squadra, non gode di uno status speciale o di privilegi garantiti dalle Regole del Giuoco, bensì esso è in parte responsabile del comportamento della sua squadra.

Un calciatore che manifesta il proprio dissenso verso la decisione dell'arbitro deve essere ammonito.

Un calciatore che aggredisce un arbitro ovvero che usa un linguaggio o gesti offensivi, ingiuriosi o blasfemi deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che cerca di ingannare l'arbitro fingendo di essere stato colpito o facendo sembrare di essere stato vittima di un fallo, si rende colpevole di simulazione e deve essere ammonito.

Ritardare la ripresa del giuoco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del giuoco ricorrendo ad espedienti come:

- battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione
- far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi in realtà passare il pallone ad un compagno perché l'effettui
- calciare o lanciare il pallone lontano dopo che l'arbitro ha interrotto il giuoco
- ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione

 ritardare l'uscita dal terreno di giuoco al momento di essere sostituiti

Festeggiamenti di una rete

E' consentito ad un calciatore di manifestare la sua gioia quando è segnata una rete, però, tale manifestazione non deve essere eccessiva.

Nella circolare n°579, la FIFA ha stabilito che questa manifestazione di gioia è consentita. Ad ogni modo, le manifestazioni coreografiche non devono essere incoraggiate quando comportano un'eccessiva perdita di tempo; in questi casi, gli arbitri devono intervenire.

Un calciatore deve essere ammonito quando:

- a giudizio dell'arbitro, compie dei gesti offensivi, irrisori o provocatori
- si arrampica sulla rete di recinzione per festeggiare la segnatura di una rete

Pertanto il solo fatto di abbandonare il terreno di giuoco per festeggiare una rete non è passibile di ammonizione, ma è indispensabile che il calciatore rientri nel terreno di giuoco il più presto possibile.

Ci si aspetta che gli arbitri attuino una forma di prevenzione ed utilizzino il buon senso durante i festeggiamenti di una rete.

Liquidi rinfrescanti

I calciatori sono autorizzati a bere qualcosa di rinfrescante durante un'interruzione di giuoco ma unicamente sulla linea laterale. E' vietato gettare le bottigliette di plastica o qualsiasi altro recipiente sul terreno di giuoco.

Gioielli

Si ricorda agli arbitri che, in base a quanto stabilito dalla Regola 4, i calciatori non de-

vono portare alcun tipo di gioiello (anelli, orecchini, collane, bracciali, etc.).

Indicazione del tempo di recupero

Si ricorda ai quarti ufficiali che, su istruzione dell'arbitro, l'indicazione del tempo minimo di recupero disposto alla fine di ciascun periodo di giuoco deve avvenire unicamente al termine dell'ultimo minuto di giuoco regolamentare

Procedimento in caso di calciatori infortunati

L'arbitro deve rispettare le seguenti istruzioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo leggermente infortunato
- interrompere il giuoco se, a suo avviso, un calciatore è seriamente infortunato
- dopo aver consultato il calciatore infortunato, l'arbitro autorizza uno, o massimo due medici, ad entrare all'interno del terreno di giuoco per diagnosticare il tipo di infortunio e fare in modo che il calciatore abbandoni il terreno rapidamente e con la massima sicurezza; i barellieri devono entrare all'interno del terreno di giuoco con una barella ed insieme con i medici, per consentire un trasporto del calciatore più rapido possibile
- l'arbitro farà in modo che il calciatore infortunato sia trasportato all'esterno del terreno di giuoco in tutta sicurezza
- un calciatore non è autorizzato ad essere soccorso all'interno del terreno di giuoco
- tutti i calciatori che hanno una ferita sanguinante devono abbandonare il terreno di giuoco e vi potranno rientrare solamente dopo che l'arbitro ha accertato l'arresto dell'emorragia
- dopo che l'arbitro ha autorizzato i medici ad entrare nel terreno di giuoco, il calciatore deve abbandonare il terreno in barella oppure a piedi; se il calciatore non rispetta le istruzioni dell'arbitro, deve es-

- sere ammonito per comportamento antisportivo
- il calciatore infortunato potrà rientrare all'interno del terreno di giuoco solo dopo che la gara sarà ripresa
- un calciatore che si era infortunato, se il pallone è in giuoco, potrà rientrare solo dalla linea laterale; invece, se il pallone non è in giuoco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale
- solo l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare all'interno del terreno di giuoco, indipendentemente dal fatto che il pallone sia in giuoco o no
- se il giuoco non è stato interrotto per un'altra ragione ovvero se la ferita subita da un calciatore non risulta provocata da un'infrazione delle Regole del Giuoco, l'arbitro riprenderà il giuoco con una propria rimessa
- l'arbitro recupererà tutto il tempo servito per il soccorso degli infortunati al termine di ciascun periodo di giuoco

Eccezioni

Eccezioni a queste regole sono ammesse solo per:

- infortunio di un portiere
- scontro fra un portiere ed un calciatore nel terreno di giuoco, che necessita di un'immediata attenzione
- infortuni gravi, per esempio: inghiottire la lingua, una commozione celebrale, un arto fratturato, ecc.

L'Area Tecnica

Il quarto ufficiale ha il dovere di controllare l'area tecnica in modo preventivo piuttosto che conflittuale.

In ogni caso, se gli occupanti l'area tecnica hanno un comportamento riprovevole verso il quarto ufficiale, quest'ultimo deve informare immediatamente l'arbitro.

Il calcio di rigore

Entrare in area di rigore prima che sia battuto il calcio di rigore costituisce un'infrazione. Anche il portiere infrange la regola se si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia stato calciato.

Gli arbitri devono prendere le decisioni appropriate se i calciatori infrangono questa regola.

Sistema di comunicazione radio

E' stato riconosciuto che questa tecnologia potrebbe contribuire positivamente alla direzione di una gara ma è stato anche riconosciuto che un tale sistema deve essere solo utilizzato per la comunicazione fra ufficiali di gara e non deve essere usata ai fini della diffusione radio e televisiva.

Comunicazioni radio tra calciatori e staff tecnico

L'IFAB è d'accordo con l'opposizione della FIFA per quanto riguarda l'utilizzazione di comunicazioni via radio tra calciatori e staff tecnico.

Regola 4 – Equipaggiamento dei calciatori

L'IFAB conferma che vestire una tenuta di giuoco fatta di un unico pezzo è contrario alle Regole del Giuoco del Calcio.